



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 17/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 10 aprile 2014, n. 114

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Proponente: Ruggieri Eustacchio. Comune di Laterza. Valutazione di Incidenza. ID_4623

L'anno 2014 addì 10 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010);

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota n. 30845 del 21/05/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 6760 del 10/07/2013;

VISTO il parere espresso dal Comune di Laterza, con nota prot. n. 15277/2013 del 15/10/2013, inviato in data 04/12/2013 a mezzo PEC dal tecnico incaricato, Dott.ssa Wanda Galante, e acquisito al protocollo del Servizio Ecologia al n. 12284 del 23/12/2013

PREMESSO che:

- il proponente in epigrafe trasmetteva, con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1293 del 06/02/2013, la documentazione relativa agli interventi previsti nell'ambito della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" comprensiva degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 6125 del 24/06/2013, a seguito di una preliminare verifica, rilevava che l'area di intervento era ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché attraversata da un impluvio e che, pertanto, ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2011 e s.m.i., era necessario acquisire, nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza, il propedeutico parere dell'Ente di gestione dell'Area protetta e dell'Autorità di Bacino competente;

- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" trasmetteva, con nota PTA/2013/17887 del 5/03/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 3216 del 28/03/2013 richiedeva alla proponente integrazioni documentali;

- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota PTA/2013/30845 del 21/05/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 6760 del 10/07/2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- l'Autorità di Bacino della Basilicata con nota n. 1877/80B acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8836 del 20/09/2013 precisava che "(...) l'intervento previsto interessa porzioni di corsi d'acqua non ancora oggetto di studio da parte della scrivente Autorità di Bacino (AdB) e pertanto, ai sensi dell'art. 4 c. 4 della Normativa di Attuazione del vigente Piano per la Difesa del Rischio Idrogeologico, il progetto dell'opera non è soggetto a parere da parte dell'AdB. Detto progetto deve tuttavia comprendere, obbligatoriamente, uno studio idrogeologico e idraulico. Sempre ai sensi dell'art. 4, il progetto dell'opera dovrà essere corredato da una dichiarazione, sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi geomorfologici, idrogeologici e/o idrologici e idraulici, relativa all'esenzione del rischio idrogeologico delle opere progettate. Gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere sono tenuti alla verifica della completezza della documentazione su indicata e all'archiviazione della stessa";

- il tecnico incaricato, Dott.ssa Wanda Galante, trasmetteva in data 04/12/2013 a mezzo PEC il parere espresso dal Comune di Laterza con nota prot. n. 15277/2013 del 15/10/2013 acquisito dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 12284 del 23/12/2013, con il quale si disponeva l'archiviazione della pratica sulla scorta della documentazione agli atti del predetto Comune;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento

e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, sono i seguenti:

- taglio di preparazione all'alto fusto;
- eliminazione della vegetazione infestante;
- rinfoltimento per sottopiantagione di 300 piante/ha di esemplari di "(...) ciliegio, noce, acero, frassino";
- apertura di m 400 di piste forestali a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso

Descrizione del sito di intervento

Il presente provvedimento, riguarda il miglioramento di boschi ubicati nella particella 77 del foglio 6 del Comune di Laterza su una superficie di intervento pari a ha 2,80.

Il soprassuolo, così come affermato nella Relazione tecnica (p. 6), è costituito da un ceduo scarsamente matricinato a prevalenza di fragno cui si associano, sporadicamente roverella, leccio, orniello, carpino orientale e acero minore, con una densità media del 75% circa. Lo strato arbustivo è costituito da pungitopo, terebinto, lentisco, fillirea latifolia, biancospino, ginestra spinosa, olivo selvatico, timo capitato e cisto. Sono presenti ampie chiarie e i valori di diametro medio pari a cm 6,45 e, in particolare, l'altezza media pari a m 4,38 (ibidem, p. 9) dimostrano un accrescimento modesto del popolamento indice di fertilità stagionale particolarmente modesta.

La superficie di intervento rientra interamente nella zona 1 del Parco naturale regionale delle Gravine nonché nel SIC-ZPS, "Area delle Gravine" caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di *Quercus ilex*, Formazioni di *Euphorbia dendroides*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Laere"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti

paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine: Gravina di Ginosa;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Pascoli naturali;

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (m 100)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine considerato che:

- sebbene la tipologia d'intervento proposto sia tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, si rileva che delle specie individuate per la realizzazione del rinfoltimento solo il frassino minore (*Fraxinus ornus* L.) è ricompreso nell'elenco di cui all'allegato I del D.Lgs 386/2003;

- la Provincia di Taranto e il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. (IT9130007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

- nei lavori di rinfoltimento è consentito impiegare solo esemplari di frassino minore (*Fraxinus ornus* L.);

- l'eliminazione della vegetazione arbustiva ("infestante") è consentita solo al fine di permettere l'apertura delle buche propedeutica alla piantagione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati

esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 122 “Accrescimento del valore economico delle foreste” Azione 1 “Miglioramento dei boschi esistenti produttivi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente -: Sig. Eustacchio Ruggieri;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale “Terra delle Gravine”, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al comune di Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
